



**COMUNE DI MONTALLEGRO**

Provincia di Agrigento

Settore 3° Lavori Pubblici, Territorio e Patrimonio

Corso V Emanuele, 70  
92010 Montallegro (AG)  
Tel. 0922 845129  
Fax. 0922 845019

[COMUNEDIMONTALLEGRO@PEC.IT](mailto:COMUNEDIMONTALLEGRO@PEC.IT)  
[sitos.comunemontallegro.it](http://sitos.comunemontallegro.it)

**PERMESSO DI COSTRUIRE N°01 DEL 15/01/2018**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

- o VISTA la Concessione Edilizia n°01 del 24/02/2016;
- o CONSIDERATO che il titolo abilitativo Edilizio è decaduto per decadenza del termine dell'inizio dei lavori;
- o CONSIDERATO che la Ditta non ha presentato richiesta di proroga dell'inizio dei lavori nei termini prescritti;
- o VISTA la richiesta di rinnovo del predetto titolo abilitativo edilizio sopra richiamato;
- o CONSIDERATO che nessuna variazione agli strumenti urbanistici ed ai vincoli territoriali vigenti nell'area, è sopravvenuta al rilascio della Concessione Edilizia n°01 del 24/02/2016 e pertanto rimangono invariati i presupposti Tecnico- Amministrativi e normativi del progetto;
- o VISTA la Legge Regionale n°16 del 2016;
- o VISTI, gli atti, progetti, documenti, pareri, nulla osta, autorizzazioni, attestazioni e dichiarazioni, atti istruttori, versamenti, che di seguito si elencano, relativi alla richiesta di RINNOVO DEL TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO per : lavori di Ampliamento e di sistemazione esterna ed Adeguamento di un fabbricato residenziale.

**Oggetto del PERMESSO DI COSTRUIRE**

Istanza di RINNOVO per PERMESSO DI COSTRUIRE relativo al Progetto di Ampliamento, la sistemazione esterna ed adeguamento di un fabbricato residenziale sito in C.da Gorgo-Vizzì", foglio di mappa n°3, particelle nn°956 sub 1.

**Istanza**

protocollo n°	7975	del	28/11/2017
1° richiedente:	TORTORICI CLAUDIA		
nato in	PALERMO	il	22/09/1975
Residents in	Cattolica Eraclea (AG)	Via Casola n°62	c.f. TRT CLD 75P62 G273L

**Dati del progetto**

dati catastali	fg.	3	p.lla/e	956	Sub 1
Ubicazione	Via	C.da Gorgo Vizzì		Zona Territoriale Omogenea	Agricola "E"
Progettista	Arch. Nicolò Buscemi		N°	880	All'ordine degli Architetti Agrigento

**Titolo di proprietà**

Atto rep n°	92.621	del	19/07/2005	notaio	Nicolò Vitale	in	Canicatti
Registrazione	Ufficio del Registro di Agrigento		n°	Serie IT n.1179	del	19/07/2003	
1° proprietario	Tortorici Claudia	Nato a	Palermo	il	22/09/1975	c.f.	TRT CLD 75P62 G273L quota 500/1000
2° proprietario	Buscemi Nicolò	Nato a	Cattolica Er.	il	12/10/1972	c.f.	BSC NCL 72R12 C356K quota 500/1000

**Oneri concessori**

Oneri concessori dovuti	€	0,00
Integraz. Oneri Conc. dovuti	€	0,00
Oneri di urbanizzazione	€	43,68
Costo di Costruzione	€	593,50

c/c post. n. 12234928	Ufficio PT	Cattolica Er.	n°	VCYL0053	del	23.02.16
c/c post. n. 12234928	Ufficio PT	Cattolica Er.	n°	VCYL0052	del	23.02.16

- o VISTI il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche di Attuazione annesse al Piano Comprensoriale n°6 vigente;
- o VISTE le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765, 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- o VISTA la CONCESSIONE EDILIZIA n°10 del 26/08/2005 ed il progetto presentato dalla Ditta;
- o VISTA la L.R. n.6/2010 e s.m.i.;
- o VISTA la Dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario, resa dal progettista ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 96 della L.R. n° 11 del 12 maggio 2010;

- o VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica prot.n°1099 del 05/02/2016, rilasciata dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento e acquisito al nostro Prot. n°1190 del 24/02/2016 a condizione che il parcheggio coperto sia realizzato interamente in legno amovibile e la copertura sia realizzata in coppi siciliani;
- o VISTO l'esito favorevole del procedimento istruttorio del Tecnico Geom. Giuseppe Scalia con Prot. n°176 del 24/02/2016;
- o DATO ATTO che l'opera di cui alla presente Concessione non ricade nei casi esonerati di cui all'art. 17 del D. Leg. n. 301 del 27/12/2002;
- o DATO ATTO che l'opera di cui al presente Permesso di Costruire usufruisce dei benefici di cui all'art. 4 (*Oneri concessori*) della Richiamata L.R. n.6/2010 e smi;
- o VISTE le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

### RILASCIA

ai sensi dell'art.1 della Legge 28/01/1977, n°10, salvo diritti di terzi, ai Signori: **TORTORICI CLAUDIA E BUSCEMI NICOLO'**, nella qualità di comproprietari, come meglio sopra meglio generalizzati;

### PERMESSO DI COSTRUIRE

Per i lavori di *"ampliamento, sistemazione esterna ed adeguamento di un fabbricato residenziale sito in C.da Gorgo-Vizzì"*, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto approvato, nonché dalle prescrizioni sotto riportate.

L'inizio dei lavori, subordinato al Deposito/Autorizzazione del progetto e dei calcoli strutturali presso il Genio Civile di Agrigento ai sensi della Legge n°64/74, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente PERMESSO DI COSTRUIRE, salvo richiesta di proroga ai sensi dell'Art.06 della Legge n°16 del 2016 pena la decadenza della stessa.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere ultimata, è di TRE anni, prorogabili per altri DUE dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto la proroga del PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'Art.06 della Legge n°16 del 2016 nei termini di legge.

È fatto obbligo alla ditta di comunicare, prima dell'inizio dei lavori;

- il nominativo del Direttore dei Lavori; il nominativo dell'Impresa Esecutrice;
- trasmissione, a questo Ufficio, del DURC di cui alle leggi n. 266/02, n. 276/03 e D.M. 25/02/2005 dell'impresa esecutrice dei lavori.

### PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
- 4) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima del loro inizio salvo quelli rientranti della discrezionalità della D.L.;
- 5) Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune;
- 6) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 SO.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19 - G.U. n. 29 del 5.2.1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (SO. G.U. n. 277 del 26.11.1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1.7.1994, n. 152) ed in particolare: il concessionario dovrà presentare, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ufficio del Genio Civile;
- 7) La Ditta intestataria del presente PERMESSO DI COSTRUIRE, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta secondo le modalità fissate da questo Ufficio, per il rispetto degli allineamenti stradali, delle distanze dai confini di proprietà e dei dislivelli;
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- 9) La sostituzione dell'impresa o della direzione dei lavori deve essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del PERMESSO DI COSTRUIRE, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita il PERMESSO DI COSTRUIRE e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente;
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;

- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993);
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, previo benessere dell'U. T. C., che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate;
- 16) "Nessun edificio nuovo, ristrutturato, o sottoposto a risanamento conservativo o ad opere di adeguamento ad una nuova destinazione d'uso può essere occupato o riacquato, neppure parzialmente, senza la dichiarazione (licenza di utilizzazione o agibilità) prevista dall'art. 221 del RD n° 1265/1934, salvo che la Concessione rilasciata per gli interventi edilizi non escludano espressamente l'esigenza della nuova licenza di utilizzazione";
- 17) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando questa quanto previsto dal "Titolo III-Capo I del DPR 380/01" con la differenza che le dichiarazioni devono essere fatte con perizia giurata da un tecnico per come previsto dall'art.3 della L.R. n. 17/94.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente PERMESSO DI COSTRUIRE, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28.2.1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario;
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente;
- 21) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
  - al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
  - al D.P.C.M. 10 marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
  - al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente il PERMESSO DI COSTRUIRE (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene col presente permesso, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.
  - al D. Lgs 81/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- 22) E' fatto obbligo, alla ditta di osservare scrupolosamente la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente PERMESSO DI COSTRUIRE pena decadenza della stessa. Tale inosservanza sarà soggetta alle sanzioni di cui al CAPO II del DPR 380/01 e s. m. i.
- 23) Negli interventi in verde agricolo (zona E) è fatto obbligo, alla ditta di osservare scrupolosamente la destinazione d'uso dei locali oggetto della presente concessione pena decadenza della stessa, considerati i diversi indici di cubatura sia per le abitazioni rurali (0.03 mc/mq), che per gli interventi produttivi. Tale inosservanza sarà soggetta alle sanzioni di cui al CAPO II del D. Leg 301/02.
- 24) Il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi del D. Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lettera c, prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere il nominativo dell'impresa/c esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma. L'obbligo di cui al periodo che precede sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. In assenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del presente titolo abilitativo è sospesa.

LA PRESENTE VIENE RILASCIATA FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI.

Dalla Residenza Municipale addi, 15/01/2018

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Giuseppe Scatìa)

*Giuseppe Scatìa*



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
(Geom. Laureato Fattotomondo)

*Laureato Fattotomondo*

---

UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale e, della responsabile della pubblicazione Online Dott.ssa Lattuca Santa

a t t e s t a

che il presente provvedimento, nel rispetto dell'art. 6 della L.R. 26.06.2015, n.11 è pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla data odierna all'albo pretorio Online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all' Art. 32 della legge 18.06.2009, n.69, sul sito istituzionale del Comune. Lo stesso ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 22/2008, come sostituito dall'art. 6 della L.R. 11/2015, viene pubblicato per estratto ai fini della pubblicità/notizia nella apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente.

Montallegro, li \_\_\_\_\_

Estremi della pubblicazione

Albo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

pubbl. Art.18 l.r. 22/2008 \_\_\_\_\_

Il Resp. Albo Oline

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

\_\_\_\_\_